









La Segreteria Nazionale

www.siap-polizia.org

Fotosegnalamento ad opera di equipaggi Operativi delle Questure e dei RPC Esito incontro

Si è tenuto in data odierna, presso il Dipartimento di PS, un incontro tra le OO.SS. maggiormente rappresentative e l'Amministrazione - rappresentata dal Direttore del Servizio si Polizia Scientifica -Dr. Rinella, dal Direttore del Servizio Controllo del Territorio - Dott.ssa Fava e dal Direttore dell'Ufficio Relazioni Sindacali - Dott.ssa De Bartolomeis - per discutere la proposta di allargare la platea di personale formato per il solo fotosegnalamento, così come già previsto per alcuni uffici della Polfer, Polizia di Frontiera ed Immigrazione.

Detta proposta scaturisce dal fatto che in diverse realtà, soprattutto negli orari serali e notturni, stante la carenza di organico dei rispettivi Gabinetti di Polizia Scientifica, non si garantisce la presenza in quegli orari del personale necessario per il fotosegnalamento. Ciò determina che spesso la volante, sovente l'unica in zona, nell'attesa dell'arrivo dell'eventuale operatore scientifica reperibile, resta ferma per diverse ore sguarnendo il territorio di competenza ovvero non potendo ausiliare altre volanti in caso di necessità.

Sebbene dette situazioni siano oggettivamente reali e da non sottovalutare, il SIAP ha sollevato alcune perplessità circa l'attuazione concreta di detta proposta. In particolare, per ciò che attiene la sicurezza degli operatori, ha evidenziato il rischio di procedere al fotosegnalamento con due soli operatori, anziché minimo tre qualora ci sia almeno un dipendente della Scientifica. Inoltre, oltre all'aumento dei carichi di lavoro per gli operatori dell' UPGSP, abbiamo sottolineato le diverse problematiche pratiche che possano determinarsi dall'utilizzo degli uffici e delle apparecchiature in uso e dotazione esclusiva del personale della polizia scientifica. Abbiamo ribadito che, qualora detta proposta dovesse diventare operativa, la partecipazione al corso di formazione di 5 giorni dovrà essere esclusivamente su base volontaria e l'Amministrazione in nessun caso potrà costringere il personale a parteciparvi.

Ed ancora, considerando che il corso andrebbe trascritto a matricola e quindi, verosimilmente, utile per i punteggi per i concorsi interni, il sindacato ha chiesto la conseguente individuazione di criteri univoci ed uniformi per l'avvio dei volontari ai corsi e l'eventuale valenza per le progressioni di carriera. Sono state sollevate forti perplessità per l'individuazione dei R.P.C. per questa specializzazione atteso che, come noto agli operatori interessati, ciò contrasterebbe nettamente con gli attuali regolamenti di impiego per quei Reparti. Il SIAP ha sostenuto che l'unica vera svolta per TUTTI i reparti operativi della Polizia di Stato sarà l'utilizzazione del cosiddetto Afis Mobile", da distribuire a tutte pattuglie sul territorio e agli uffici operativi. Considerazione condivisa dall'Amministrazione che ha preannunciato il completamento delle procedure e dell'avvio del suo utilizzo entro circa un anno,

L'incontro è stato quindi aggiornato al fine di consentire all'Amministrazione di fornire ulteriori specifiche indicazioni così come richiesto in particolare per i criteri per l'eventuale avvio al citato corso su base volontaria e la sua valenza nei concorsi interni.

Roma 19 ottobre 2023